



Istituto di Istruzione Superiore
"ALESSANDRO VOLTA" Pescara



**PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL
DIPARTIMENTO DISCIPLINARE
DI**

RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

COORDINATORE: PROF.SSA PAOLA FERRANTE

SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
OBIETTIVI TRASVERSALI E SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.....	2
COMPETENZE DISCIPLINARI.....	2
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	4
COMPETENZE CHIAVE UE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.....	4
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE.....	5
TEST D'INGRESSO.....	6
INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO, CONTINUITA' POTENZIAMENTO.....	6
VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	6
MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI.....	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	7
EDUCAZIONE CIVICA.....	8
UNITÀ DIDATTICHE/MODULI INTERDISCIPLINARI.....	8
IDEE PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	8
PERCORSI CLIL.....	9

PREMESSA

Il presente piano annuale del Dipartimento Disciplinare è predisposto secondo quanto previsto dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) per gli Istituti Tecnici nonché tenendo conto di quanto previsto dalla normativa di seguito indicata:

- ◆ *Le competenze chiave europee e di cittadinanza per l'apprendimento permanente (D.M. 139/2007 e Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018)*
- ◆ *Gli Assi culturali (D.M.139/2007 All.1)*
- ◆ *La Legge n. 107 del 13/07/2015*
- ◆ *Il DM n. 35/2020 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

La programmazione si inserisce nel quadro delineato dal PTOF d'Istituto.

Obiettivi trasversali e specifici di apprendimento

La progettazione disciplinare si propone il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) in uscita degli studenti della secondaria superiore ed è definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere a conclusione del percorso quinquennale.

La progettazione tiene conto che il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema secondario di secondo grado, nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione, di cui al regolamento adottato con il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Per la certificazione delle competenze conseguite dagli studenti alla fine del primo biennio, la progettazione didattica dei singoli docenti è coerente con la programmazione definita in sede di Dipartimento e tiene conto di quanto riportato nelle Linee Guida e sarà oggetto di specifica definizione.

A conclusione del percorso di studi gli allievi acquisiscono tutte le Competenze chiave di cittadinanza, attraverso le conoscenze e le abilità riferite alle competenze degli Assi culturali e delle Linee Guida.

Per quanto riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno, la progettazione tiene conto che "ciò che connota gli Istituti Tecnici è l'obiettivo di far acquisire la padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue, anche in una prospettiva di sviluppo. Gli Istituti Tecnici, quindi, si propongono di fornire allo studente una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare, delle tecnologie e delle competenze scientifiche ad esse collegate, che gli permettano non solo di intervenire nei processi in atto ma anche di sviluppare le capacità creative e progettuali necessarie ad intercettare e presidiare l'innovazione.

In particolare, le Linee Guida del secondo biennio e del quinto anno auspicano una nuova sistematica e intenzionale integrazione tra le "tre culture": umanistica, scientifica e tecnologica."

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, valida anche per i PCTO d'Istituto, sarà effettuata utilizzando l'apposita griglia che si allega.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Vengono riportate le indicazioni riguardanti le competenze disciplinari, riferite ai singoli anni di corso afferenti la Disciplina del Dipartimento, scandite in abilità e conoscenze

La presente Progettazione disciplinare di Dipartimento tiene conto:

- delle indicazioni contenute nelle **Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento per gli Istituti Tecnici** – di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n° 88, articolo 8, comma 3 per il raggiungimento delle competenze disciplinari degli studenti, scandite in termini di abilità e conoscenze, così come riferite ai singoli anni di corso.

- delle **Competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente**.

- delle **Competenze dell'Asse culturale dei linguaggi**, di cui al Decreto MIUR n° 139 del 22 agosto 2007, nel quale sono ricondotte le discipline degli Istituti Tecnici.

- delle **Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale** (D.P.R. 20 agosto 2012).

	Conoscenze	Abilità	Competenze 1° biennio
1 o b i e n n i o	- CT1/2 Interrogativi e attese del mondo giovanile, alla luce della rivelazione cristiana; - CT3/4/5 La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: processo di formazione e metodi di accostamento; - CT6 Il mistero di Gesù Cristo, nella comprensione della Chiesa.	- AT1/AT3 Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quelle delle altre religioni; - AT2/4 Conoscere la struttura dell'A.T. e N.T., il linguaggio e le tematiche preminenti; - AT5/6/7 Individuare in Gesù Cristo i tratti fondamentali della Rivelazione di Dio ed operare scelte morali in linea con i valori cristiani.	- KT1 Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; - KT2 Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose. - KT3 Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla Rivelazione Biblica.
	Conoscenze	Abilità	Competenze 2° biennio e quinto anno
2 o b i e n n i o	- CT7/10 Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza; - CT11 Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale: il Gesù della storia, il Cristo della fede; - CT12/16 Giustizia e pace, libertà e fraternità nell'insegnamento del cristianesimo.	- AT8/9 Impostare domande di senso e riconoscere i diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio; - AT10/12 Argomentare una risposta a critiche sulla credibilità della religione cristiana; - AT14 Accogliere e confrontarsi con quanti vivono scelte religiose diverse dalla propria; - AT11/13 Riconoscere il valore e l'attività missionaria della Chiesa.	- KT4 Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - KT5 Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - KT6 Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

5 o a n n o	<p>-CT17/18 Il ruolo della religione nella società contemporanea;</p> <p>-CT20 La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, la bioetica e la persona umana tra le novità tecnico-scientifiche.</p> <p>-CT19/21 Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica (La Dottrina Sociale della Chiesa).</p>	<p>-AT15/16/18 Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni personali e sociali;</p> <p>-AT17/19 Riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e del Magistero in ambito bioetico e in riferimento allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>-</p>	
--	--	---	--

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(da acquisire al termine di istruzione obbligatoria)

Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Progettare	Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici con la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati
Comunicare	Saper comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e potere comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
Risolvere problemi	Saper affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolvere
Individuare collegamenti e relazioni	Possedere strumenti che permettono di affrontare le complessità del vivere nella società globale del proprio tempo
Acquisire ed interpretare l'informazione	Essere capaci di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

COMPETENZE CHIAVE UE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)

- ◆ Competenza alfabetica funzionale
- ◆ Competenza multi linguistica
- ◆ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- ◆ Competenza digitale
- ◆ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ◆ Competenza in materia di cittadinanza
- ◆ Competenza imprenditoriale
- ◆ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Si indicano i seguenti metodi e le strategie utili per l'apprendimento delle competenze disciplinari:

Il Dipartimento condivide l'adozione dei seguenti metodi e strategie didattiche per facilitare l'apprendimento degli studenti, che saranno selezionati ed applicati sulla base delle tipologie delle competenze da raggiungere e dei livelli di complessità delle stesse:

<ul style="list-style-type: none"> X APPRENDIMENTO COOPERATIVO <input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI TUTORING X BRAIN STORMING <input type="checkbox"/> CLASSE VIRTUALE X CIRCLE TIME X DEBRIEFING <input type="checkbox"/> DIDATTICA BREVE X DIDATTICA LABORATORIALE X DIDATTICA METACOGNITIVA X DIDATTICA MULTIMEDIALE X EDUCAZIONE TRA PARI <input type="checkbox"/> INDIVIDUALIZZAZIONE X INTERDISCIPLINARIETA' <input type="checkbox"/> INTERVENTI SPECIALISTICI 	<ul style="list-style-type: none"> X LAVORO DI GRUPPO X LEZIONE FRONTALE <input type="checkbox"/> LEZIONE SOCRATICA <input type="checkbox"/> METODO ESPERIENZIALE <input type="checkbox"/> METODO EURISTICO <input type="checkbox"/> METODO SPERIMENTALE X PROBLEM SOLVING <input type="checkbox"/> RICERCA-AZIONE X ROLE PLAYING <input type="checkbox"/> SIMULAZIONI X VISITE GUIDATE <input type="checkbox"/> PROBLEM-BASED LEARNING (PBL)
---	---

Nel caso di **Bisogni Educativi Speciali e di altri BES**, in coerenza con il PTOF d'Istituto, il Piano Annuale per l'inclusività, i Piani Didattici Personalizzati, i docenti del Dipartimento tengono conto:

- degli stili cognitivi degli studenti;
- dei loro tempi di apprendimento,

applicano le seguenti metodologie:

- apprendimento cooperativo;
- apprendimento tra pari.

ricorrono ai seguenti strumenti compensativi:

- mappe lessicali;
- mappe concettuali;
- utilizzo dei predetti strumenti durante le interrogazioni.

dispensano:

- dall'utilizzo dei tempi standard;
- da interrogazioni non programmate.

TEST D'INGRESSO

Si definiscono e condividono i test di ingresso distinti per classi e corsi che vengono allegati

I colloqui per conoscere i livelli delle classi saranno quelli proposti dal libro di testo in uso.

INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO, CONTINUITA' POTENZIAMENTO

Si individuano gli interventi e le strategie per prevenire e/o superare in itinere le difficoltà degli studenti e per valorizzare le eccellenze.

Il Dipartimento adotta ogni strategia didattica per il recupero delle carenze formative, per favorire la continuità degli apprendimenti, per potenziare le competenze e per valorizzare le eccellenze.

Gli interventi vengono progettati in coerenza con il PTOF d'Istituto e definiti nei singoli consigli di classe, in base ai bisogni formativi di ciascun studente (individualizzazione e personalizzazione del percorso formativo).

Vengono di seguito riportate le tipologie degli interventi di recupero e le strategie per la valorizzazione delle eccellenze concordate nel Dipartimento:

INTERVENTI DI RECUPERO	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
<input type="checkbox"/> CORSO DI RECUPERO <input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI PERSONALIZZATI PER RI-MOTIVARE ALLO STUDIO <input type="checkbox"/> SPORTELLO POMERIDIANO <input type="checkbox"/> RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ITINERE <input type="checkbox"/> PAUSA DIDATTICA <input type="checkbox"/> TUTORAGGIO IN CLASSE <input type="checkbox"/> STUDIO AUTONOMO <input type="checkbox"/> DIDATTICA BREVE	<input type="checkbox"/> PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE PREVEDONO ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI <input type="checkbox"/> ASSEGNAZIONE DI COMPITI E FUNZIONI ALL'INTERNO DELLA CLASSE <input checked="" type="checkbox"/> PARTECIPAZIONE A CONCORSI <input type="checkbox"/> TUTORAGGIO

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti, verranno utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- *verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna interattiva, tradizionali interrogazioni)*
- *risultati di ricerche e progetti individuali e di gruppo*
- *compiti di realtà*
- *test a risposta multipla*
- *verifiche scritte con quesiti a risposta breve*

Le prove assegnate per valutare il livello di padronanza delle competenze acquisite dagli studenti comprendono, ove possibile, attività finalizzate alla realizzazione di prodotti, progetti e ricerche.

La valutazione di tali prove tiene conto:

- la qualità delle conoscenze e delle abilità attivate dallo studente
- le evidenze che dimostrano la padronanza delle competenze
- i livelli di competenza evidenziati dall'allievo
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe
- assiduità alle lezioni

Le prove di verifica delle competenze comprendono le seguenti caratteristiche:

- significatività (esplicitazione dei nuclei cognitivi fondanti e numerosità delle prove di verifica)
- validità (coerenza tra strumento osservativo competenza da accertare)
- attendibilità (oggettività del giudizio).

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali:

- libri di testo
- dispense
- materiali reperiti in Internet
- video
- test /appunti/mappe e altro materiale fornito dall'insegnante

ed i seguenti strumenti didattici:

- computer (d'aula/di laboratorio/personale dello studente)
- LIM
- software didattici
- smartphones
- piattaforme
- presentazioni multimediali
- strumenti delle classi virtuali (es. Google Classroom).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le linee guida sono state adottate con decreto n. 774 del 4 settembre 2019

Dato atto che nel II biennio e nel V anno di corso gli studenti affrontano i PCTO, la cui progettazione è condivisa a livello d'Istituto, vengono qui di seguito esplicitate le competenze che gli allievi dovranno raggiungere alla conclusione delle esperienze e delle attività inerenti:

A COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	A1 Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	A2 Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	A3 Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	A4 Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
	A5 Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
	A6 Capacità di creare fiducia e provare empatia
	A7 Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	A8 Capacità di negoziare
	A9 Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
	A10 Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
	A11 Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	A12 Capacità di mantenersi resilienti
	A13 Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

B COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	B1 Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
	B2 Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
C COMPETENZA IMPRENDITORIALE	C1 Creatività ed immaginazione
	C2 Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
	C3 Capacità di trasformare le idee in azioni
	C4 Capacità di riflessione critica e costruttiva
	C5 Capacità di assumere l'iniziativa
	C6 Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
	C7 Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
	C8 Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
	C9 Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
	C10 Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
	C11 Capacità di essere proattivi e lungimiranti
	C12 Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
	C13 Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e provare empatia
	C14 Capacità di accettare la responsabilità
D COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	D1 Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
	D2 Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
	D3 Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
	D4 Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla L. n. 92/19 e dal D.M. n. 35/2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e alla luce della trasversalità della nuova disciplina, ogni docente del Dipartimento inserirà nella propria progettazione il contributo allo sviluppo dell'UDA - definita a livello di consiglio di classe - nell'ambito dei nuclei tematici dell'insegnamento, degli aspetti metodologici, dei risultati di apprendimento attesi e dei criteri di verifica e di valutazione definiti per ogni anno di corso.

UNITÀ DIDATTICHE/MODULI INTERDISCIPLINARI

Ogni docente del Dipartimento articolerà nella propria progettazione disciplinare almeno un'UDA, secondo quanto definito dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

Per le classi prime e seconde, ogni singolo consiglio di classe, di concerto con le progettazioni dei Dipartimenti dell'Istituto, definisce e struttura specifiche UDA di classe/di Corso/di Area

L'UDA interdisciplinare per le classi terze, quarte e quinte sarà riferita ai PCTO sulla base delle indicazioni della Funzione Strumentale di riferimento.

IDEE PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Prevenzione alle varie forme di dipendenza con l'organizzazione di eventi in aula magna con esperti;
- Educazione alla prosocialità;
- Disponibilità ad ampliare l'offerta dello Sportello di Ascolto del Cic da parte del team degli insegnanti IRC;
- Visite guidate.

PERCORSI CLIL

In base a quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 6 del 16/04/2012 sull'avvio dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno degli Istituti tecnici, nei Consigli di classe in cui sono presenti docenti di Discipline di indirizzo con comprovate competenze metodologiche e linguistiche, essi provvedono alla progettazione (in accordo con il Docente di Lingua straniera ed il Cdc) di una o più UDA o di uno o più moduli CLIL.

Nei casi di assenza di docenti di indirizzo in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del Cdc, si progettano percorsi interdisciplinari in lingua straniera coerenti con il PTOF d'Istituto, organizzati tra docenti di disciplina non linguistica ed il docente di lingua, in collaborazione del Consiglio della classe.

In quest'ultimo caso gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Per la progettazione CLIL si tiene conto dei format già strutturati dai docenti CLIL dell'Istituto.

Tutte le progettazioni CLIL confluiscono in ogni caso nel Documento del Consiglio di classe e nel Documento finale per l'Esame di Stato.

ALLEGATI: Griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza; griglie di correzione delle prove scritte

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DELLE COMPETENZE
CHIAVE EUROPEE E DI
CITTADINANZA**

ALLIEVO _____ CLASSE _____ a.s. _____

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	LIVELLI *
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità,) / Uso di strumenti informativi / Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Data una traccia di lavoro, l'allievo: <ul style="list-style-type: none"> • predispone il materiale necessario individuando e utilizzando varie fonti • gestisce proficuamente tempi e strumenti di lavoro • utilizza efficacemente le metodologie più consone al proprio stile di apprendimento 	
Competenza imprenditoriale	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto / Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Nella realizzazione di un compito o progetto, sa tenere sotto controllo le fasi operative (pianificazione - reperimento di informazioni - strategie di azione - tempistica - realizzazione - revisione e verifica)	
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere / Uso dei linguaggi disciplinari	L'allievo: <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di gestire gli aspetti della comunicazione non verbale e verbale, avvalendosi di diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali ecc.) • comunica utilizzando adeguatamente registri appropriati e linguaggi specifici, in forma orale e scritta • comunica in lingua straniera in modo adeguato allo scopo 	
Competenze in materia di cittadinanza Competenze disciplinari	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Nell'interagire con gli altri: <ul style="list-style-type: none"> • è disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui • si propone in modo attivo e propositivo • valorizza le proprie e altrui capacità 	
		Rispetto dei diritti altrui		

Competenza in matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria	Agire in modo autonomo e responsabile		<ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente • affronta con responsabilità i doveri scolastici: frequenza, impegni, scadenze ecc... • asserisce i suoi diritti riconoscendo al contempo quelli altrui 	
	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	<p>Per la risoluzione di un problema è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare la situazione • costruire e verificare ipotesi • individuare efficaci strategie di azione • verificare e valutare processi e risultati • applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi <p>Sa inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica, tecnologica e scientifica di base, per risolvere problemi in situazioni quotidiane nel contesto domestico e lavorativo • usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici e comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione 	
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	<p>Nel trattare fatti e fenomeni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue relazioni fondamentali e secondarie • evidenzia analogie/ differenze, cause/effetti • opera in un'ottica disciplinare e pluridisciplinare • è capace, a differenti livelli, di usare modelli matematici, scientifici e tecnologici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) per individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, nonché vagliare le concatenazioni di argomenti • sa spiegare scientificamente il mondo circostante, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici • sa applicare, a vari livelli, conoscenze e metodologie tecnologiche e ingegneristiche per comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino 	
	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione / Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità/ Distinzione tra fatti e opinioni	<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra capacità di osservazione e riflessione e abilità nel cogliere la complessità dei fenomeni • dimostra capacità critico -valutative ed autonomia di giudizio • partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, è in grado di focalizzare l'attenzione sugli aspetti del processo e dell'attività che vanno oltre la conoscenza acquisita • conosce i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e i processi tecnologici, 	

			<p>nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc. • è in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed è capace di comunicare le conclusioni ed i ragionamenti afferenti 	
--	--	--	---	--

- *A. LIVELLO AVANZATO** = si osservano nell'allievo molte delle caratteristiche esplicitate nei descrittori
B. LIVELLO INTERMEDIO = valutazione intermedia fra livello avanzato e livello base.
C. LIVELLO BASE = si osservano nell'allievo alcune salienti caratteristiche esplicitate nei descrittori
D. LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO = non si osservano nell'allievo caratteristiche esplicitate nei descrittori che siano sviluppate in modo significativo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'IRC

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	4	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa, così come l'esposizione, con gravi errori nell'applicare le conoscenze. Compie analisi e sintesi incongruenti, dettati anche da partecipazione quasi nulla.
Mediocre	5	Partecipazione quasi accettabile. L'alunno organizza le sue conoscenze in modo superficiale e generico. Esposizione incerta e imprecisa. Compie analisi parziali dovute a distrazione frequente.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno organizza le sue conoscenze in maniera semplice, ma essenziale su tutti i contenuti. Esposizione semplice e coerente in tematiche non particolarmente articolate. Compie analisi semplici, ma sostanzialmente corrette.
Buono	7	Partecipazione buona. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera completa, sicura e con approfondimenti episodici. Esposizione chiara e articolata. Rielabora in modo autonomo e corretto.
Distinto	8	Partecipazione attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera completa, approfondita e articolata. Esposizione articolata e puntuale, fluida e ricca. Rielabora in modo autonomo e approfondito.
Ottimo	9	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera completa, ampia e approfondita. Esposizione fluida, con proprietà di linguaggio. Rielabora in modo autonomo e approfondito.
Eccellente	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera completa, ampia e approfondita, apportando contributi personali. Esposizione fluida con ottima proprietà di linguaggio. Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico